

---

# Salute e Sicurezza sul Lavoro e l'applicazione dello standard OHSAS 18001:2007

Vincenzo Ursino  
EHS Gestione srl  
COOPERATE giugno 2007

# Il tema della SSL

---

Nell'ambito dei temi CSR, il Distretto Cartario ha orientato il proprio lavoro all'approfondimento del tema della Salute e Sicurezza sul Lavoro attraverso lo standard **OHSAS 18001**.

L'interesse al tema e allo strumento si fonda su due importanti considerazioni:

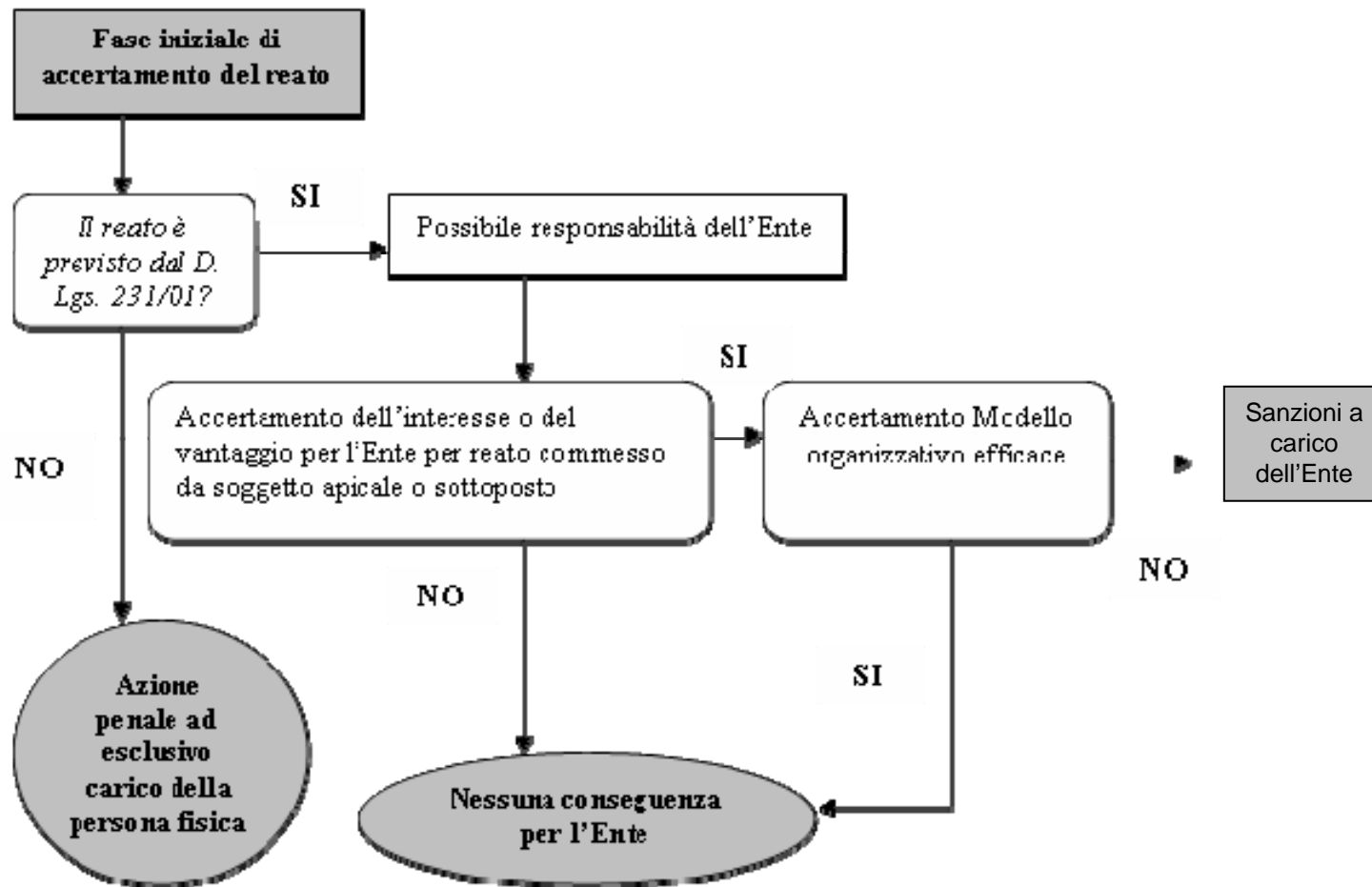
- La rinnovata attenzione alla gestione della sicurezza da parte dei vertici aziendali, anche a seguito dei recenti sviluppi della normativa in materia
- L'opportunità di sviluppare un percorso di integrazione con l'altri standard già diffusi nel Distretto (ISO 14001, Reg. *EMAS*) attraverso precedenti esperienze (progetto LIFE Pioneer)

# Il contesto normativo

---

- La Legge 123/2007 ha esteso il campo di applicazione del D. Lgs. 231/01 anche al reato di **omicidio colposo e alle lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro**"
- Il D.Lgs 8 giugno n.231 ha introdotto la responsabilità amministrativa degli Enti con o senza personalità giuridica per i reati commessi a loro **vantaggio** o nel loro **interesse** da:
  - Persone che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione dell'ente o da chi esercita, anche di fatto, funzioni di direzione e controllo
  - Soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza
- La responsabilità in sede penale **si aggiunge** a quella delle persone fisiche che li rappresentano e che hanno materialmente commesso l'illecito

# L'applicazione del 231/01



# Il modello organizzativo

---

- Il D. Lgs. 231/01 prevede una forma di esonero dalla responsabilità dell'ente se quest'ultimo è in grado di dimostrare, in sede giudiziale, di aver adottato ed efficacemente attuato un *Modello di organizzazione, gestione e controllo* idoneo a prevenire il reato della specie di quello verificatosi.
- Un riferimento esplicito è contenuto anche nel recente Testo Unico sulla Sicurezza che, all'Art. 30, richiama la necessità di adottare e attuare un modello di organizzazione e gestione idoneo ad avere efficacia esimente dalla responsabilità amministrativa di cui al D. Lgs. 231/01 per gli obblighi giuridici previsti dalla legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

# Caratteristiche del Modello 231/01 (art.6)

---

- individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
- prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

# Requisiti organizzativi e gestionali del Modello

---

- Inventario degli ambiti di interesse
- Analisi dei rischi potenziali
- Costruzione e valutazione del sistema di controllo preventivo
  - Codice Etico
  - Struttura organizzativa
  - Gestione operativa e monitoraggio
  - Comunicazione e coinvolgimento personale
  - Formazione e addestramento
- Istituzione e funzionamento dell'Organismo di Vigilanza

# La BS OHSAS 18001:2007

---

Lo standard BS OHSAS 18001 sui "Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro" intende costituire un modello (basato sulla metodologia del PDCA) volto a promuovere:

- la **prevenzione** nella sicurezza,
  - il **controllo** dei rischi
  - il **miglioramento** continuo delle prestazioni
- attraverso l'efficace applicazione di una serie di norme di buona pratica (tra cui il rispetto e la gestione degli obblighi di legge)



# I requisiti della Norma OHSAS 18001:2007

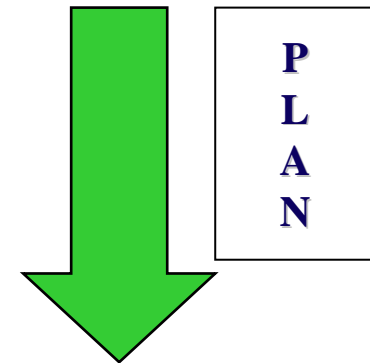
---

- **4.2 Politica SSL**
- **4.3 Pianificazione**

**1- identificazione dei pericoli,  
valutazione e controllo dei rischi**

**2- requisiti legali e altri**

**3- obiettivi e programmi**

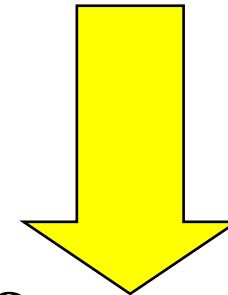


# I requisiti della Norma OHSAS 18001:2007

---

## **4.4 Attuazione e funzionamento**

- 1-risorse, ruoli, responsabilità e autorità**
- 2-competenza, addestramento e consapevolezza**
- 3-comunicazione, partecipazione e consultazione**
- 4-documentazione**
- 5-controllo dei documenti**
- 6-controllo operativo**
- 7-preparazione alle emergenze e risposta**

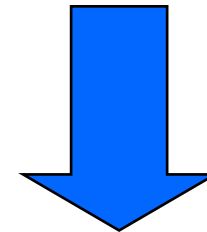


# I requisiti della Norma OHSAS 18001:2007

---

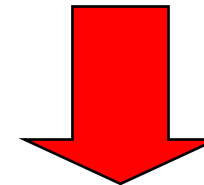
## 4.5 Verifica

- 1-misurazione delle prestazioni e sorveglianza
- 2-valutazione del rispetto delle prescrizioni
- 3-analisi incidenti, NC, AC e AP
- 4-controllo delle registrazioni
- 5-audit interni



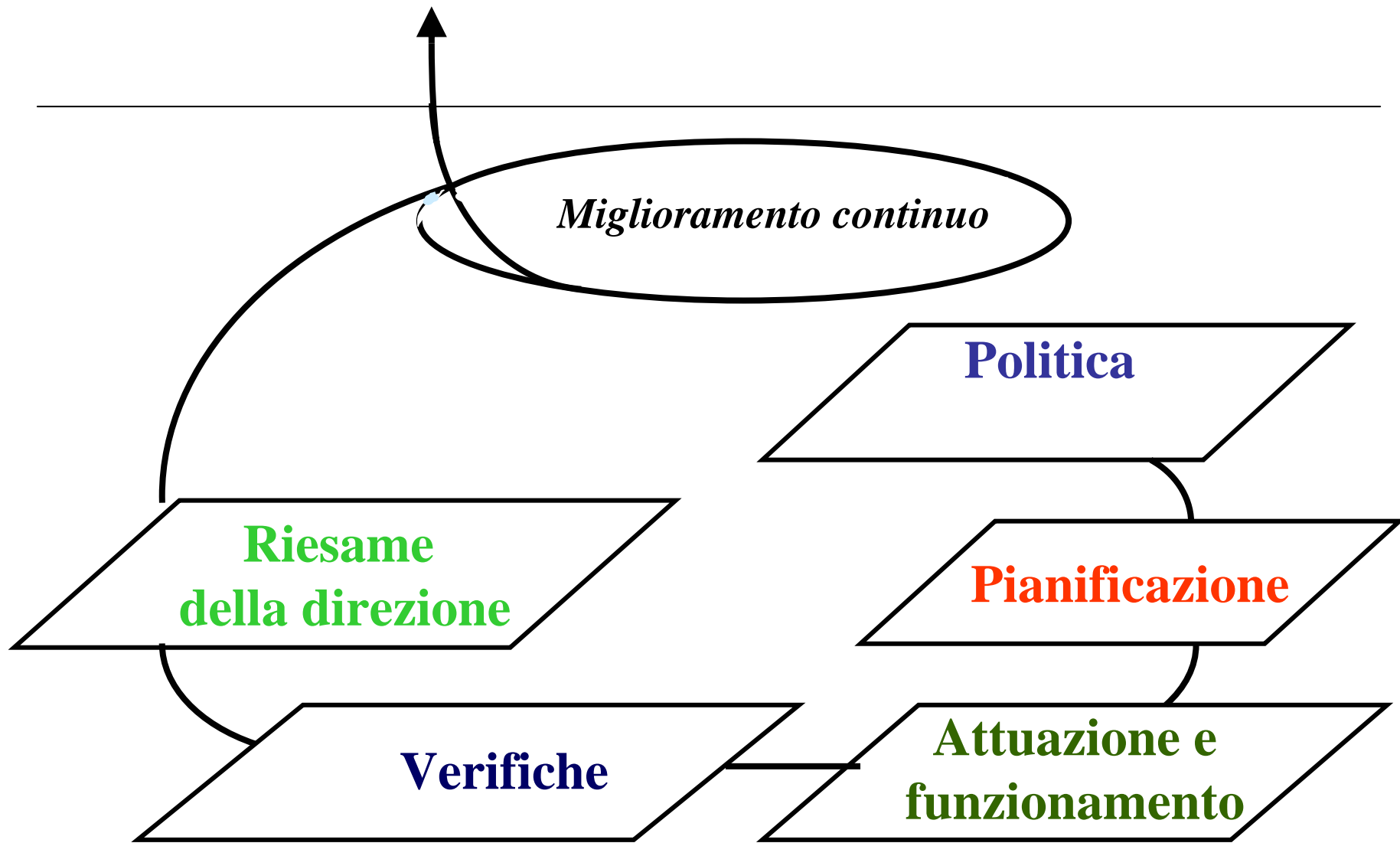
C  
H  
E  
C  
K

## 4.6 Riesame della direzione



A  
C  
T

# Modello del Sistema di Gestione



# In sostanza...

---

... si evidenziano utili corrispondenze fra:

- il modello organizzativo richiesto dal D. Lgs. 231/01 aggiornato per i reati inerenti l'infortunistica
- i sistemi di gestione aziendali definiti dagli standard internazionali, con particolare riferimento alla norma BS OHSAS 18001:2007

# Le Linee Guida

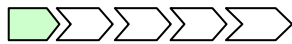
---

È stato di recente realizzato in proposito un documento di **Linee Guida** che mette a disposizione delle imprese uno strumento in grado di aiutarle ad attuare un *Modello di organizzazione, gestione e controllo* così come previsto dal D. Lgs. 231/01, utilizzando l'ausilio di un sistema di gestione per la salute e la sicurezza sul lavoro ai sensi della norma OHSAS 18001:2007

---

# Contenuti delle Linee Guida (1)

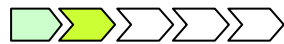
---



## ***CONTENUTI D. LGS. 231/01***

### **Capitolo 2**

Sono descritti i principali elementi che costituiscono il D. Lgs. 231/01 e il modello organizzativo da questo previsto, evidenziando le peculiarità applicative al tema della salute e sicurezza sul lavoro



## ***ELEMENTI OHSAS 18001:2007***

### **Capitolo 3**

Sono illustrati gli elementi costitutivi e qualificanti del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro (SGSSL) ai sensi dello standard OHSAS 18001:2007 e forniti alcuni approfondimenti di utilità rispetto alle principali richiami e requisiti di carattere gestionale contenuti nel recente D.Lgs. 81/08.

# Contenuti delle Linee Guida (2)

---



## **CONTRIBUTI SGSSL 18001 AL MODELLO 231/TU**

### **Capitolo 4**

E' proposto un raffronto di principi, significati, metodi ed obiettivi tra i requisiti D. Lgs. 231/01 e gli elementi della OHSAS 18001:2007 e sono forniti indirizzi operativi per il percorso di adeguamento al Modello 231/TU di un Ente già dotato di un SGSSL/18001



## **PERCORSI DA SGA/14001 – SGQ/9001**

### **Capitolo 5**

Sono analizzate le corrispondenze tra requisiti 231/01 e i principali standard internazionali di certificazione, oltre che completati i percorsi di adeguamento al Modello 231/TU per un Ente già dotato di un SGA/14001 o SGQ/9001.



# Contenuti delle Linee Guida (3)

---



## **APPROFONDIMENTI REQUISITI AGGIUNTIVI MODELLO 231/TU**

### **Capitolo 6**

Sono offerti specifici approfondimenti sui requisiti D. Lgs. 231/01 non compresi dagli standard internazionali di certificazione, da considerare nella realizzazione del modello 231/01 di organizzazione, gestione e controllo con particolare riferimento alla istituzione dell'Organismo di Vigilanza e del Sistema Disciplinare

Al lettore la possibilità di compiere il percorso proposto nella sua interezza oppure approfondire direttamente l'ambito applicativo di attuale maggiore interesse per la propria realtà organizzativa.

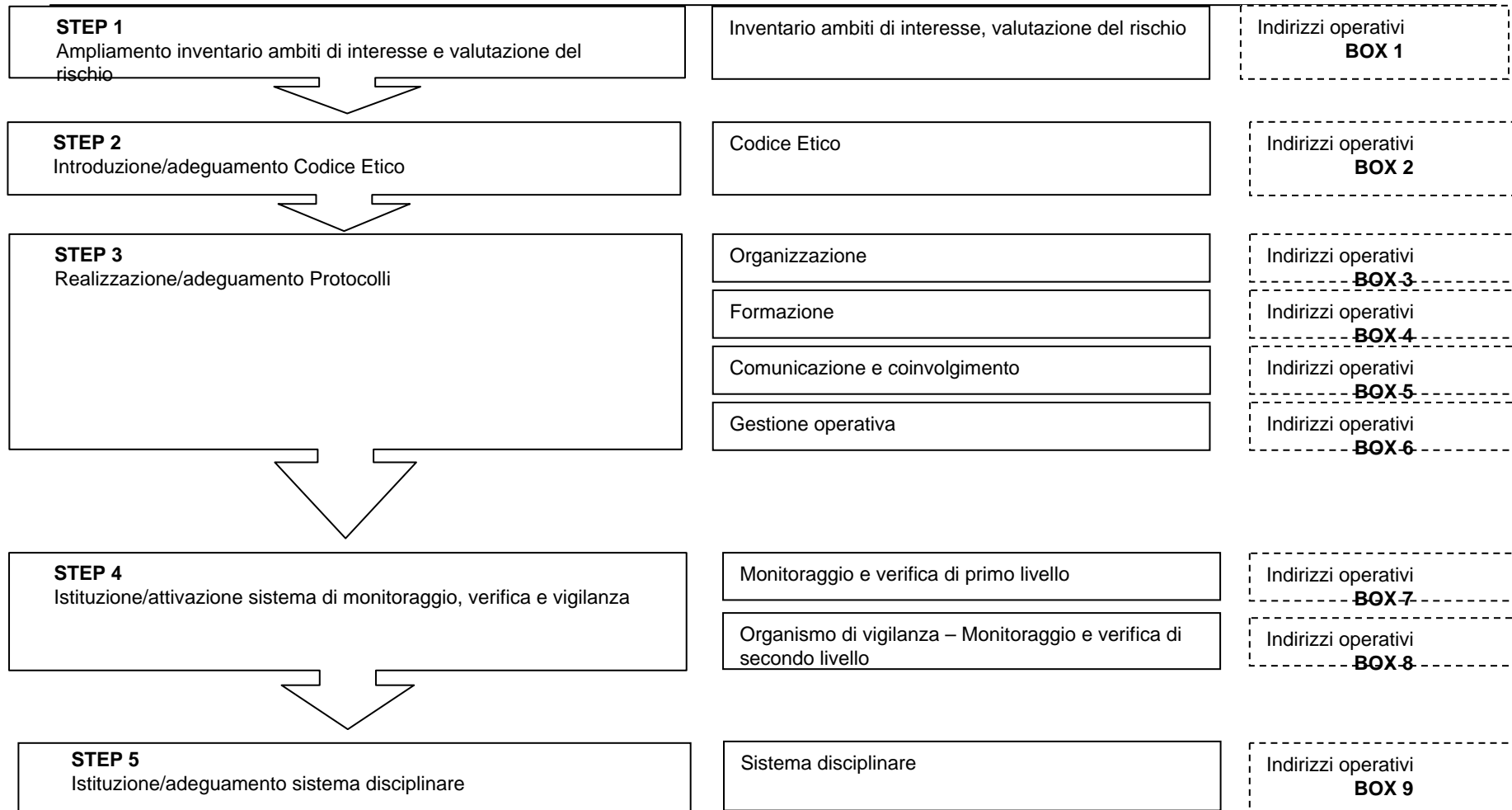
# D. Lgs. 231/01 e OHSAS 18001

---

In particolare sono stati sviluppati una serie di *passi operativi di attuazione* del Modello 231/TU, e per ciascuno dei passi:

- sono stati descritti i **contributi** offerti alla costruzione del Modello 231/TU da una gestione sistemica degli aspetti inerenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro secondo la norma OHSAS 18001;
- sono state proposte in **box dedicati** alcune sintetiche linee di indirizzo operativo che possono guidare le attività di adeguamento/integrazione di quanto già in essere in un Ente dotato di un SGSSL/18001 ai fini dell'adozione di un idoneo Modello 231/TU.

# I passi operativi



# Sintesi dei contributi

PRINCIPI E CRITERI D. Lgs. 231/01	APPROCCIO SISTEMICO OHSAS 18001:2007
<b>DINAMICITA' DEL MODELLO</b>	- Ciclicità del SGSSL e orientamento al Miglioramento continuo
<b>RISPETTO DEI REQUISITI LEGISLATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi iniziale della conformità legislativa</li> <li>- Sistema di raccolta, archiviazione e diffusione della legislazione</li> <li>- Sistema di verifica periodica della conformità legislativa</li> </ul>
<b>ADEGUATEZZA DELLE RISORSE FINANZIARIE</b>	- Definizione delle risorse umane, tecniche ed economiche ai fini dell'adeguata impostazione del SGSSL in base agli esiti dell'attività di identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi e delle misure di intervento gestionale-organizzativo e tecnico-operativo pianificate
<b>DOCUMENTABILITÀ'</b>	- Ripercorribilità delle attività assicurata da regole e strumenti mirati alla gestione e al controllo dei documenti e delle registrazioni
<b>DOCUMENTAZIONE DEI CONTROLLI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sistema di registrazione delle attività condotte e dei risultati raggiunti</li> <li>- Tecniche, metodi e strumenti formalizzati per la conduzione e il reporting delle verifiche;</li> <li>- Utilizzo di modalità di gestione delle non conformità e di attuazione di azioni preventive e correttive</li> <li>- Rapporti e verbali di Riesame con analisi dei risultati di funzionamento e prestazione del SGSSL e pianificazione delle attività per il Ciclo successivo</li> </ul>
<b>SEPARAZIONE DELLE FUNZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attribuzione specifica e documentata di ruoli, responsabilità e compiti</li> <li>- Verifica di adeguatezza nell'ambito delle attività di auditing</li> <li>- Aggiornamento in caso di modifiche organizzative</li> </ul>

# Esempio di Box

→ *Box 1: Indicazioni operative per l'adeguamento della fase di identificazione e valutazione*

1. Analizza la metodologia definita dal SGSSL/18001 per l'identificazione e la valutazione del rischio operativo al fine di verificare che questa incorpori tutti gli elementi necessari ad assicurare l'analisi del rischio/evento, come sopra descritto. In sostanza tale metodologia dovrà tenere conto di ogni elemento che possa generare l'esposizione al pericolo identificato, compresi aspetti legati alla organizzazione aziendale, ai processi decisionali, alle modalità e alle prassi gestionali in uso, alla formazione e informazione erogata, alla gestione finanziaria, ecc.
2. Revisiona laddove necessario tale metodologia e provvedi alla sua tempestiva applicazione.
3. Valuta i risultati dell'analisi condotta e predisponi un Piano degli interventi di necessario o utile rafforzamento e miglioramento, definito attraverso un processo chiaro e ripercorribile di identificazione delle priorità di azione. A regime tale piano includerà (o si collegherà con) gli interventi definiti a seguito dell'attività di verifica, vigilanza e riesame del Modello 231/TU, come descritto nello Step 4.
4. Predisponi quanto necessario per assicurare l'attuazione del Piano e il monitoraggio del suo stato di avanzamento.
5. Pianifica e attua una specifica attività di informazione e formazione del personale in merito ai risultati dell'analisi condotta e alla pianificazione dei relativi interventi, sottolineando e richiedendo il contributo di ciascuno al raggiungimento degli obiettivi pianificati, prevedendo anche adeguate attività di verifica dell'apprendimento.
6. Assicurati che il processo di definizione della Piano periodico di formazione, informazione e addestramento comprenda l'inclusione delle necessità di informazione e formazione specifica, comprese le attività di rinfresco periodico, per i dipendenti e per i terzi (laddove previsto) in linea con quanto emerso dalla valutazione dei rischi effettuata.
7. Informa l'Organismo di Vigilanza in merito alla metodologia impostata, all'analisi condotta e ai suoi risultati, alla pianificazione definita e alle modalità di monitoraggio introdotte.

# Altri percorsi di adeguamento

---

- OHSAS 18001:2007 costituisce lo standard che più si avvicina in termini di contenuti specifici alle richieste del dettato legislativo per il tema della salute e sicurezza sul lavoro.
- Nell'ambito del lavoro sulle Linee Guida sono stati effettuati inoltre raffronti tra i requisiti del Modello 231/TU e gli schemi delineati dai principali standard internazionali per sistemi di gestione aziendali:
  - la norma ISO 14001:2004 relativa ai sistemi di gestione ambientale
  - la norma ISO 9001:2000 relativa ai sistemi di gestione per la qualitàal fine di identificare i gap proporre un sintetico percorso di adeguamento

## STEP 1

### *Inventario degli ambiti di attività di interesse e analisi dei rischi potenziali*

SGA	Gap ISO 14001:2004	Percorso di adeguamento
<b>STEP 1</b>	<p>L'Analisi Ambientale ha come obiettivo l'identificazione dei pericoli per l'ambiente, intesi come aspetti che possono produrre interazioni con l'ambiente circostante i confini dell'Ente, attraverso una metodologia sistematica e ripercorribile, ma con un obiettivo non corrispondente.</p> <p>Da un punto di vista metodologico, secondo la definizione di rischio (frequenza × magnitudo) la valutazione viene effettuata in modo qualitativo attraverso l'utilizzo di una matrice che presenta corrispondenze per quanto riguarda la scala delle frequenze degli eventi analizzati, ma non adeguata per quanto riguarda la magnitudo (entità di danno piuttosto che gravità incidente).</p> <p>L'attribuzione di un valore di rischio per ciascun evento, al fine della valutazione del rischio residuo, presuppone la conoscenza di informazioni non disponibili in merito a misure preventive e protettive in atto, poiché sono note quelle legate agli impatti ambientali.</p> <p>Il paniere della legislazione tenuta sotto controllo non comprende tematiche di salute e sicurezza sul lavoro, sebbene le fonti informative e gli strumenti di raccolta delle informazioni siano pienamente utilizzabili.</p> <p>La definizione degli obiettivi presenti nel programma di miglioramento deriva in modo ripercorribile dai risultati dell'analisi ambientale, secondo un criterio corrispondente e valido. Di conseguenza riporta obiettivi di miglioramento del livello di interazione con l'ambiente, trascurando gli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ampliamento del paniere di raccolta legislazione applicabile a nuovi ambiti quali salute e sicurezza (luoghi di lavoro), salute e sicurezza (agenti fisici e chimici), sostanze pericolose, trasporti e macchine, attrezzature e dispositivi.</li> <li>• Rielaborazione metodologica delle modalità di identificazione dell'analisi, in modo tale da riconoscere i pericoli presenti per area, mansione e attività secondo criteri di sistematicità e completezza.</li> <li>• Rielaborazione metodologica delle modalità di valutazione, utilizzando schemi di attribuzione di valori di frequenza e magnitudo degli eventi adatti ad ottenere risultati (matrice) e a stabilire criteri di priorità di intervento e di accettabilità.</li> <li>• Effettuazione del processo di identificazione e valutazione utilizzando la nuova metodologia e tenendo presente i requisiti legislativi di riferimento.</li> <li>• Raccolta dei risultati e definizione di un programma degli interventi per i rischi residui non accettabili.</li> <li>• Comunicazione all'Organismo di Vigilanza dei risultati.</li> </ul> <p style="text-align: center; font-size: 1.2em; margin-top: 20px;">Partendo dalla 14001</p>

# Orientamento all'integrazione

---

La logica dell'impostazione di OHSAS 18001:2007 consente una agevole comparazione e, ove opportuno, integrazione con ISO14001 ed ISO9001, dimostrando l'orientamento che accompagna da tempo l'evoluzione degli approcci di sistema, nello spirito delle principali legislazioni di riferimento perlomeno in ambito europeo.

Anche l'esperienza sviluppata nel Distretto Cartario attraverso il Progetto Cooperate ha confermato la necessità/opportunità di operare nella direzione della integrazione tra i sistemi di gestione (con particolare riferimento ai Sistemi di Gestione Ambientale), in tutte le diverse fasi di interazione con le imprese.



# I risultati degli audit

---

Esiste l'esigenza di una maggiore organicità di approccio alle tematiche HSE attraverso l'applicazione di logiche sistemiche, emersa con chiarezza nell'ambito delle attività di audit/gap analysis effettuate con le imprese campione, da cui è emerso che:

- vengono utilizzati documenti e strumenti operativi su diversi temi trattati (in particolare: identificazione pericoli e valutazione rischi, qualifica appaltatori, gestione lavori in appalto), in alcuni casi parallelamente e non sempre collegati tra loro,
- Si presenta l'opportunità di razionalizzare e, ove possibile, snellire il corpo documentale e strumentale per ciascun argomento.

# Elementi di integrazione

---

Esiste la volontà di cogliere l'opportunità di ottimizzare risorse, tempi e strumenti necessari al funzionamento del sistema di gestione nelle imprese del Distretto, mettendo a frutto la forte esperienza maturata dalle imprese nell'ambito della gestione ambientale.

Ciò ha portato nell'ambito del progetto Cooperate alla predisposizione di un documento guida all'integrazione operativa e documentale tra SGA e SGS, fornendo, sotto forma di schemi, alcuni esempi di procedure integrate o integrabili.